



LUGOL'S IODINE STAIN KIT

PRINCIPIO DEL TEST

Il *Lugol's Iodine Stain Kit* è un colorante per l'identificazione delle uova e delle cisti dei parassiti nelle feci. Infatti crea una struttura nucleare di masse di glicogeno che rende maggiormente evidenti le cisti protozoiche.

Questo colorante può essere utilizzato su campioni di feci fresche (ad es. per la ricerca di trofozoiti giardiane) o su flottazione fecale per la ricerca di cisti di giardia.

Altri usi consigliati sono per l'identificazione del *Toxoplasma*, dei Coccidi, del *Cryptosporidium*, degli Elminti (ascaridi o hookworms)

CONFEZIONAMENTO

CODICE: TC61200-100 (100 ML)

CODICE: TC61200-250 (250 ML)

CODICE: TC61200-500 (500 ML)

CODICE: TC61200-1 (1 LT.)

Composizione del reagente: Iodio e potassio ioduro in soluzione acquosa.

CONSERVAZIONE

Conservare il Kit a temperatura ambiente tra i 15-25°C. A temperature inferiori a 15°C si possono formare dei precipitati in questo caso si possono ridisciogliere per riscaldamento a 60° a bagno maria per 2-3 ore con successiva filtrazione

Stabilità: 24 mesi dalla data di produzione.

AVVERTENZE

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P260: Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P314: In caso di malessere, consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

RACCOLTA E PREPARAZIONE DEL CAMPIONE

Raccogliere le feci con una spatolina, inserirle in un contenitore sterile e inviarle subito al laboratorio analisi, oppure conservare le feci, una volta raccolte, a +4°C per un periodo di massimo 24 ore.

Il campione può anche essere congelato a -20°C ed esaminato, dopo averlo riportato a temperatura ambiente, ponendolo direttamente a contatto col colorante.

Talvolta, specialmente nei neonati, il prelievo può essere fatto con un tampone sterile.

PRECAUZIONI KIT DIAGNOSTICO IN VITRO

- Non usare oltre la data di scadenza riportata sulla confezione.
- Una prolungata esposizione al calore provoca il deterioramento del reagente.
- Non mescolare i prodotti di lotti differenti.
- Seguire le normali raccomandazioni di sicurezza necessarie al campionamento, alla manipolazione ed al trattamento di campioni biologici e di tutto ciò che è stato in contatto con il paziente.

PROCEDIMENTO

1. Prelevare il campione di feci fresche o la flottazione fecale e appoggiarlo sul vetrino portaoggetti.
2. Aggiungere 3 gocce di colorante al campione di feci fresche o alla flottazione fecale.
3. Porre il vetrino copri – oggetto sul preparato ed osservare al microscopio.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

CISTI E TROFOZOITI DI PROTOZOI, UOVA DI NEMATODI, UOVA DI TREMATODI, UOVA DI CESTODI

Le cisti e le uova dei parassiti fecali a contatto col colorante acquisteranno una colorazione arancio chiara visibile al microscopio.

LIMITI DEL METODO

I limiti di interpretazione correlati alla metodologia di esecuzione del test sono stati identificati nelle fasi di allestimento del campione finale da analizzare al microscopio. La diagnosi definitiva deve comunque essere supportata da dati clinici ed anamnestici e la lettura del test interpretata dal medico.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Poiché qualsiasi mezzo utilizzato per prelevare il campione biologico viene messo a contatto con il vetrino dove si esegue la colorazione, il dispositivo medico diagnostico e gli accessori, una volta usati, sono da considerarsi rifiuti speciali e smaltiti in modo da non venire a contatto con persone o animali, in accordo con le vigenti leggi nazionali, regionali e locali.





NOTA

Come per tutti i test diagnostici, una diagnosi definitiva non può essere basata sul risultato di un singolo test ma deve essere confermata da altri parametri clinici, valutando l'anamnesi del paziente.

PRODUTTORE

Dyaset s.r.l.
Via A. Grandi, 3
44015 Portomaggiore (Ferrara)
Tel. +390532814820
Fax. +390532683910
e-mail: dyaset@dyaset.com
website: <http://www.dyaset.com>

LEGENDA SIMBOLI

	Per esclusivo uso diagnostico in vitro
	Lotto di fabbricazione
	Codice di catalogo
	intervallo di temperatura per la conservazione
	Data di scadenza (anno-mese)
	Consultare le istruzioni operative
	Rischio biologico

ELENCO MODIFICHE		
N. REV.	DESCRIZIONE	DATA
0.0	CREAZIONE SCHEDA	21/08/2008
0.1	INSERIMENTO AVVERTENZE IN RIF. AL REGOLAMENTO 1272/2008 (CLP)	14/09/2017
0.2	REV. AVVERTENZE	28/02/2018

